

## RELATORI



### EZIO ACETI

Laureato in psicologia con una tesi sul gruppo come strumento educativo-terapeutico per i bambini e i ragazzi, si è sempre occupato di educazione e psicologia infantile ed adolescenziale. È stato direttore di un centro di Formazione professionale e coordinatore scientifico in centri per disabili gravi, aprendo anche molti sportelli di ascolto psicopedagogici nelle scuole dell'infanzia, elementari, medie e superiori rivolti a genitori e insegnanti. Da diversi anni si occupa di formazione come conferenziere per insegnanti, enti, associazioni e per la Conferenza Episcopale Italiana. Con altri psicologi è fondatore dell'associazione Parvus (bambino) che si occupa di terapie infantili e supporto alla genitorialità.

### ILARIA INNOCENTI E DENISE PANTUSO

Psicoterapeute presso l'Associazione Jonas Onlus di Firenze, centro di Clinica psicoanalitica per i Nuovi Sintomi. È un'associazione fondata nel 2003 da Massimo Recalcati che si occupa di psicoanalisi applicata al sociale e ai sintomi del disagio contemporaneo. Conta più di 20 sedi dislocate su tutto il territorio nazionale.

### SALVATORE (RINO) VENTRIGLIA

Laureato in medicina e chirurgia, medico-chirurgo specializzato in neurologia. Psicoterapeuta, analista transazionale didatta e supervisore (TSTA-EATA), presidente A.I.A.T. (Associazione Italiana Analisi Transazionale). Ha fondato nel 2004 a Caserta il Centro LOGOS, che ha l'obiettivo di formare psicoterapeuti e counsellors in ambito clinico, psicopedagogico e organizzativo.

### MARIANO IAVARONE

Laureato in scienze psicologiche, assistente sociale, counsellor analitico-transazionale formatore e supervisore, consulente e mediatore familiare, giudice onorario minorile, esperto in gestione di servizi socio-educativi. È direttore del corso di counselling presso il Centro LOGOS.

### LUCIANO GHERI

Medico psichiatra psicoterapeuta psicoanalista interpersonale, lavora da anni con gli adolescenti delle scuole medie della provincia di Prato per la prevenzione delle tossicodipendenze e del disagio giovanile. Analista ordinario della S.I.P.I. (Società Italiana di Psicoanalisi Interpersonale).

## ISCRIZIONI

La partecipazione al corso è gratuita, ma sarà richiesta l'iscrizione attraverso la compilazione di un form che sarà disponibile online e accessibile sia dal sito del Comune di Castelfranco Piandiscò ([www.castelfrancopiandisco.it](http://www.castelfrancopiandisco.it))

che da quello dell'Istituto Comprensivo don Milani ([www.sculedonmilani.gov.it](http://www.sculedonmilani.gov.it)).

Alcune copie delle schede per l'iscrizione al corso saranno disponibili anche in formato cartaceo presso le portinerie delle Scuole di Faella, Piandiscò e Castelfranco.

Alla fine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione a tutti coloro che ne avranno fatto richiesta al momento dell'iscrizione.

Il termine per le iscrizioni è il **19 ottobre 2018**.

## CREDITI FORMATIVI PER INSEGNANTI

Il corso è valido ai fini della formazione del personale della Scuola (direttiva 170/2016). A tal fine è obbligatoria l'iscrizione e la partecipazione ad almeno tre dei quattro incontri.

## COORDINATORE DEL CORSO

Enrica Pini, *Psicopedagogista*

## SEGRETARIA ORGANIZZATIVA

Gianluca Bartolommei

Sauro Betti

Gianluca Corsi

Marco Orlandini

Info: [nonperdiamocidivista.adulti@gmail.com](mailto:nonperdiamocidivista.adulti@gmail.com)

328.900.55.22



ISTITUTO COMPRESIVO  
DON LORENZO MILANI



COMUNE DI  
CASTELFRANCO PIANDISCÒ

con il coinvolgimento di  
FRATERNITÀ DELLA VISITAZIONE  
AZIONE CATTOLICA  
CINECLUB SCÒ

**CORSO DI FORMAZIONE**  
per insegnanti, genitori,  
educatori, allenatori

**NON  
perdiamoci  
di vista:  
ADULTI  
IN GIOCO**

2018

## PREMESSA

Questo secondo ciclo d'incontri è parso la naturale prosecuzione del percorso "Non perdiamoli di vista: giovani, aspettative e bisogni" realizzato nel trascorso anno scolastico, finalizzato ad un approfondimento di ambiti diversi ma collegati tra loro, quali la genitorialità, i figli, la ricerca di un modello educativo rispondente ai bisogni dei giovani. In una sorta di viaggio a ritroso e alla luce delle domande emerse tra i partecipanti del precedente corso, è parso quanto mai utile dedicare attenzione all'adulto come soggetto responsabile dell'agire educativo, indipendentemente dall'ambito in cui interviene nella relazione con i più giovani, partendo dalla sfera più intima di ognuno, alla riscoperta del proprio IO come individui e membri attivi di una comunità educante. L'intento è quello di recuperare la memoria della propria storia, del "come eravamo e come siamo poi diventati", nel tentativo di realizzare una occasione di riflessione, sul prima ed il dopo, nell'intento di favorire il "ri-conoscerci" quale ulteriore strumento di lettura e comprensione del mondo giovanile.

## OBIETTIVI

- Accrescere la consapevolezza dell'importanza della figura adulta nel rapporto educativo con bambini, adolescenti e giovani
- Stimolare un confronto tra i differenti ruoli educativi degli adulti
- Fornire elementi di riflessione e strumenti concreti per la creazione di una relazione educativa responsabile

## METODOLOGIA

Il corso sarà articolato in quattro incontri complessivi. I primi tre saranno guidati da relatori qualificati che, ove possibile, cercheranno di coinvolgere in modo attivo i partecipanti. L'ultimo incontro avrà la struttura di un cineforum: il film che verrà proiettato servirà per concretizzare quanto affrontato negli incontri precedenti e per concludere il percorso intrapreso, costruendo un interessante collegamento con la prima edizione del corso di formazione che era invece incentrata sugli adolescenti. In questo incontro un relatore aiuterà a tirare le conclusioni del corso.

## PROGRAMMA DEL CORSO

### • Venerdì 26 ottobre - ore 21.00-23.30

CASTELFRANCO DI SOPRA - Locali della Misericordia - via Petrarca 5

### ADULTI EDUCATORI, GENITORI, INSEGNANTI, ALLENATORI: QUALE AUTOREVOLEZZA?

relatore: **EZIO ACETI**

*La fisionomia dell'adulto oggi, i nodi principali, la costruzione di un quadro generale. L'adulto sembra non aver più punti di riferimento e non riesce ad essere autorevole.*

Senza dubbio oggi il mondo degli adulti è in difficoltà soprattutto nel manifestare l'autorevolezza che gli spetta. Le fragilità evidenti del mondo giovanile spesso trovano la loro radice in fragilità altrettanto profonde presenti tra gli adulti. La frenesia del fare, la centralità a volte patologica del lavoro, le difficoltà comunicative, le paure delle diversità, le ansie di successo, l'analfabetismo digitale, sono solo alcuni dei nodi che gli adulti si trovano a dover affrontare. A questo quadro così complesso si va poi ad aggiungere la ricerca spasmodica di una sicurezza che non di rado conduce ad un isolamento sempre maggiore all'interno della vita privata. In tale contesto difficilmente trovano spazio il confronto, il dialogo ed il tempo dedicato ad una comunicazione autentica e non mediata. Tutti questi aspetti producono degli adulti disorientati che non riescono ad avere punti di riferimento stabili, che hanno paura di esercitare un'autorità assertiva e che, spesso, si ritrovano soli.

L'incontro cercherà di dipingere i tratti essenziali della situazione attuale del mondo adulto ed avrà l'obiettivo di suscitare domande piuttosto che di fornire possibili risposte.

### • Venerdì 9 novembre - ore 21.00-23.30

FAELLA - Locali della parrocchia - via della Chiesa 6

### IL COLLOQUIO INTERROTTO

relatori: **ILARIA INNOCENTI, DENISE PANTUSO**

*Chi ero, chi sono? Quante volte l'adulto si sofferma a porsi questa domanda? E quanto difficile è, talvolta, darsi una risposta?*

E' una sorta di colloquio interrotto quello che molti adulti si trascinano dentro senza capirne l'importanza e da qui l'assenza nella ricerca di una opportunità di ri-trovarsi nella sfera più intima.

La perdita di contatto mnemonico con i sentimenti, le aspettative, le delusioni che ogni essere umano affronta nell'arco della propria vita molto spesso conduce a ripetere le medesime situazioni, le quali se non comprese, sedimentano nel profondo, perdendo con il tempo la valenza positiva implicita che scaturisce da un loro adeguato approfondimento.

L'incontro si prefigge di partire da questo ambito per favorire nei presenti una riflessione sulla propria storia, sul proprio modo di essere, affinché ognuno possa dedicarsi un po' di attenzione.

All'inizio dell'incontro sarà fornita una batteria di domande a cui i presenti potranno rispondere ognuno per proprio conto, rivalutandone poi il risultato al termine dell'intervento dei relatori.

### • Venerdì 16 novembre - ore 21.00-23.30

PIANDISCO - Auditorium della Scuola Secondaria di Primo Grado  
Via Roma, 193

### LA TRASFORMAZIONE E LA RIVELAZIONE NEL RAPPORTO: L'OKNESS

relatori: **SALVATORE VENTRIGLIA, MARIANO IAVARONE**

*La dignità della persona, la capacità di pensiero, la costruzione del futuro. L'uomo è l'essere in relazione.*

Non tutto è perduto! Le potenzialità insite nella persona sono molte e variegate, ma spesso manca la consapevolezza di come riconoscerle e, soprattutto, come metterle a frutto in modo positivo e costruttivo. Per uscire dall'impasse in cui si trova (e che è stata delineata nei precedenti incontri) l'adulto deve riscoprire la ricchezza della propria dignità e della propria storia, maturare una capacità di costruzione di un pensiero non inchiodato al passato ma che lanci lo sguardo sul futuro e ricordarsi che il soggetto uomo non si "esaurisce", non si realizza in se stesso: l'uomo è l'essere in relazione, relazione con l'altro. Trattandosi di rapporto tra uomini, esseri unici, irripetibili e originali, la relazione avviene tra "sconosciuti anche a se stessi".

L'incontro metterà a disposizione alcuni strumenti con l'obiettivo di aiutare i partecipanti a reagire in modo attivo al contesto storico e sociale in cui vivono, riflettendo in particolare sulla caratteristica "trasformativa e rivelatrice" del rapporto interpersonale.

### • Venerdì 23 novembre - ore 21.00-23.30

PIANDISCO - Auditorium della Scuola Secondaria di Primo Grado  
Via Roma, 193

### Visione film: **LES CHORISTES**

relatore: **LUCIANO GHERI**

Les choristes (I ragazzi del coro) è un film del 2004 diretto da Christophe Barratier. Il film è ambientato nel 1949, anno in cui l'insegnante di musica Clément Mathieu trova lavoro in un istituto di rieducazione per minori. Qui conoscerà il severo direttore che guida l'istituto seguendo il motto "Azione - Reazione!" e i ragazzi che, a modo loro, si adattano (e/o si ribellano) a tale contesto. Mathieu si scontrerà col direttore e, da adulto creativo, capace di pensare e di guardare al futuro in modo positivo, proverà a costruire un contesto educativo completamente differente.

Il film mostra differenti modalità di interazione tra mondo adulto e mondo degli adolescenti. Anche se l'ambientazione storico-sociale è lontana da quella odierna, verranno forniti spunti da una parte utili a concretizzare il percorso seguito, dall'altra funzionali a concluderlo anche gettando uno sguardo alla precedente edizione del corso di formazione, che appunto era incentrata sugli adolescenti.

L'incontro verrà realizzato in collaborazione col Cineclub Scò, un'associazione del territorio comunale nata nel 2016 con l'obiettivo di creare occasioni di aggregazione e di riflessione sfruttando il linguaggio cinematografico.

*Si ringraziano la parrocchia di Santa Maria a Faella e la Misericordia di Castelfranco di Sopra per la gentile concessione dei locali.*